



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA PESTE SUINA AFRICANA

(DPCM 12.05.2025)

Regione Toscana Giunta Regionale
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
regionetoscana@postacert.toscana.it;
giovanna.bianco@regione.toscana.it
alessio.capecci@regione.toscana.it

e.p.c.

dott. Diego Lazzari
d.lazzari@sanita.it

Uff. III DGSA

Oggetto: PSA – riscontro a nota Prot. 1000567 Data 24/12/2025 - Richiesta deroghe UDG in ZR II e ZCEV.

Facendo seguito alla vostra nota in oggetto relativa alla richiesta di deroghe per le attività di controllo faunistico negli UDG della provincia di Massa-Carrara, si comunica quanto segue.

Considerata l'attuale situazione epidemiologica nella Zona CEV, non è possibile concedere la deroga richiesta in quanto è necessario il mantenimento delle misure di contenimento e delle limitazioni già previste. Pertanto non possono essere autorizzate le attività di controllo mediante tecnica della girata con 3 cani limiere ed un massimo di 15 operatori abilitati, con svolgimento contemporaneo e disgiunto spazialmente in più zone dello stesso Settore nelle aree ricadenti in Zona CEV. Si ricorda che ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dell'Ordinanza 7/2025, nei Comuni in cui la malattia non è mai stata rilevata o è assente da oltre 4 mesi, è già autorizzato il controllo faunistico del cinghiale tramite la tecnica della "girata" con 1 cane limiere (abilitato ENCI) e 6 operatori qualificati.

Per quanto riguarda la richiesta di condurre le attività di controllo faunistico in forma collettiva con svolgimento contemporaneo, seppur disgiunto spazialmente, in più zone dello stesso Settore nelle aree in restrizione II non ricadenti in Zona CEV, si concede l'autorizzazione a effettuare tale attività con due gruppi, formati da 20 persone e massimo 3 cani per gruppo, appartenenti alla stessa squadra ma operanti in settori geograficamente distinti non contigui all'interno della stessa unità di gestione (UDG) del cinghiale.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana
*Giovanni Filippini